

Rassegna del 06/06/2023

Tirreno Pisa-Pontedera

Il bancomat delle multe - In un anno 26 milioni di multe agli automobilisti

**Landucci
Valentina**

1

Il bancomat delle multe

Pisa Ogni giorno sulle strade sanzioni per 71mila euro, sul podio degli enti "incassatori" Provincia, Comune capoluogo e Unione Valdera

In tutto 26 milioni e 142mila euro di incassi "certificati". Cioè già messi a bilancio e comunicati, poche settimane fa, al ministero dell'Interno. Una media di 62 euro a cittadino della provincia, compresi neonati e ultracentenari. E le cifre più alte degli incassi, come è facile immaginare, arrivano da chi si è dotato di tecnologie.

► Landucci a pag. 7

In un anno 26 milioni di multe agli automobilisti

La Provincia è l'ente che incassa di più, seguito da Pisa
E il trend degli introiti è aumentato anche di oltre il 40%

Ma ci sono territori dove i verbali sono una rarità per mancanza di vigili e anche di autovelox

► di **Valentina Landucci**

Pisa In tutto 26 milioni e 142mila euro di incassi "certificati". Cioè già messi a bilancio e comunicati, poche settimane fa, al ministero dell'Interno. Una media di 62 euro a cittadino della provincia, compresi neonati e ultracentenari. E le cifre più alte degli incassi, come è facile immaginare, arrivano da chi si è dotato della tecnologia più all'avanguardia per pizzicare i furbetti dell'acceleratore. Parliamo di multe in provincia di Pisa. I cui incassi - decisamente lievitati dal 2021 al 2022 - valgono quanto tutto un bilancio di un Comune italiano di medie dimensioni. Un tesoretto in gran parte reinvestito in attrezzature e personale della polizia municipale oltre che interventi per la sicurezza sulle strade comunali e provinciali. Anche se dall'incasso alla spesa, con i benefici che potrebbero derivarne, spesso

passano lunghi mesi, come dimostrano i rendiconti inviati dalle amministrazioni pisane al ministero: non tutti i Comuni sono in grado di spendere entro in tempi congrui gli incassi delle sanzioni raggiungendo percentuali talvolta al di sotto del 50%.

Le cifre e la classifica

Oltre 26 milioni di euro è la cifra derivante dalle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada che comprende gli incassi della Provincia di Pisa - pari a 14 milioni e 840mila euro circa - che come noto "amministra" le entrate dagli autovelox in Fi-Pi-Li e quelli dei 37 Comuni della provincia dove a fare la parte del leone è naturalmente il capoluogo. Nel 2022 Pisa ha rendicontato quasi 5 milioni di euro di multe e senza l'ausilio di alcun telelaser, autovelox o semafori "intelligenti". Insomma tutto lavoro della polizia municipale, tendenzialmente in linea con l'anno precedente: l'aumento degli incassi rispetto al 2021 è del 8,21%. Una "inezia" se pensiamo all'incre-

mento, superiore al 40%, degli introiti della Provincia e del Comune di San Giuliano comprensibili se consideriamo l'aumento del traffico sulle strade comunali e provinciali nel 2022 dovuto al superamento delle fasi di maggiore emergenza pandemica. Insomma finito lo *smartworking* si è tornati a circolare e... a infrangere le regole. Un trend comune a quasi tutti, ma c'è chi fa eccezione. Il Comune di Cascina, ad esempio, ha registrato nel 2022 incassi per sanzioni inferiori dell'8,5% rispetto all'anno precedente fermandosi a 92mila euro, pari a una media di 2 euro pro capite dato che si tratta del secondo Comune più popoloso dopo Pisa. Tra



gli “enti incassatori” il podio, dopo Provincia e Comune di Pisa, va a completarlo l’Unione Valdera di cui fino a tutto il 2022 facevano parte le amministrazioni di Bientina, Buti, Capannoli, Calcinaia, Casciana terme Lari, palaia e Pontedera: più 33% di incassi rispetto al 2021 per un totale di oltre 3 milioni e 700 mila euro di cui 439 mila derivanti dalla messa in funzione di apparecchi elettronici di rilevamento della velocità. La cifra complessiva è elevata e, se messa in proporzione alla popolazione residente, anche piuttosto “di impatto”: sono circa 50 euro l’anno di multe per ciascuno cittadino. Ma in questo come negli altri casi vale il fatto che a

essere sanzionati non sono tanto i residenti quanto i pendolari o i turisti che transitano per le strade della provincia. Da questo punto di vista è un caso Vecchiano: poco più di 12 mila abitanti e un incasso per le multe nel 2022 di 779 mila euro, cioè 64 euro pro capite. Probabilmente a pagare sono stati più gli automobilisti non vecchianesi in transito che i residenti.

Paese che vai sanzione che(non) trovi

Ma quali sono le strade dove si rischiano meno le sanzioni? Certo i piccoli centri della provincia sono quelli dove più difficilmente – anzitutto per lo scarso personale a disposizione – si incontreranno posti di blocco e vigili pronti a

sanzionare. Relativamente al 2022 dichiarano di non aver avuto introiti da sanzioni per violazioni al codice della strada i piccoli centri di Riparbella e Monteverdi Marittimo. Appena 71 euro incassati in un anno a Santa Luce, 382 Orciano Pisano. Ma non sempre va così. A Fauglia, meno di 4.000 residenti, l’anno scorso hanno incassato 43.812 euro di sanzioni. E Montescudaio, poco più di 2.000 residenti, ha iscritto a bilancio multe per 31.860 euro di cui circa 30 mila derivanti da rilevazioni con apparecchi elettronici. Insomma, l’autovelox se c’è magari non si vede ma, nei conti delle pubbliche amministrazioni, si sente. ●

Tutti i dati del ministero

● I dati relativi ai proventi dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del Codice della strada (come quelli nella tabella qui a fianco che riporta le cifre di alcune delle realtà amministrative più grandi o significative sul territorio) sono quelli comunicati da ciascun ente pubblico al ministero dell’Interno e sono tratti dalla contabilità di ciascuna amministrazione. Il totale degli incassi registrati comprende tutte le violazioni comprese quelle legate al superamento dei limiti di velocità rilevate dagli organi di polizia dell’ente p – in quota parte (il 50%) – di altri organi di polizia o su strade non di proprietà dell’ente locale interessato ma che attraversano il territorio di competenza. ●

Tirreno Pisa-Pontedera

Estratto del 06-GIU-2023 pagina 7 /

PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

GLI INCASSI DELLE MULTE IN PROVINCIA DI PISA*

ENTE TERRITORIALE		RENDICONTO 2002 (cifre in euro)	RENDICONTO 2021 (cifre in euro)	DIFFERENZA SUL TOTALE (in percentuale)
PROVINCIA DI PISA	Totali	14.840.852,78	8.867.182,82	40.25%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	7.118.217,87	5.714.889,97	
COMUNE DI PISA	Totali	4.978.224,77	4.569.610,15	8.21%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	0	0	
COMUNE DI S. GIULIANO TERME	Totali	629.827,16	321.073,23	49.02%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	0	0	
UNIONE VALDERA**	Totali	3.707.184,63	2.465.994,22	33.48%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	439.347,19	196.383,79	
COMUNE DI VECCHIANO	Totali	779.084,55	551.725,79	29.18%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	4.732,48	0	
COMUNE DI VOLTERRA	Totali	249.556,37	191.484,47	23.27%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	0	0	
COMUNE DI SAN MINIATO	Totali	226.664	159.780,04	29.51%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	0	0	
COMUNE DI CASCINA	Totali	92.365,04	100.248,84	-8.54%
	Da dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza	0	0	

*elaborazione dati da rendiconto inviato dalle amministrazioni pubbliche al ministero dell'Interno

**Nell'Unione Valdera al 31/12/2022 rientravano i Comuni di Bientina, Buti, Capannoli, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera



Il podlo

Con oltre 14 milioni in testa alla classifica degli enti incassatori c'è la Provincia, seguita dai Comuni di Pisa e dall'Unione Valdera

Un dispositivo per il rilevamento della velocità in Fi-Pi-Li (archivio)